



Annie Vavrille compie i suoi studi musicali al Conservatorio di Lione, città in cui si laurea anche in musicologia. Prosegue allora lo studio del canto con Ileana Cotrubas, Galina Vichnevskaya e Gabriella Ravazzi, personalità decisive nella sua formazione. Debutta sulle scene alla Fenice di Venezia nell'Enfant et les sortilèges di Ravel e lo ripropone alla Welsh National Opera.

Nel 1996 impersona il ruolo della Principessa in *Rusalka* di Dargominsky al Festival di Wexford, interpretazione che le varrà gli elogi della stampa britannica. È in Austria, al Festival di Gars am Kamp, che debutta in *Carmen*

ripreso al Festival di Perelada, con Alagna e Gheorghiu con la regia di Calixto Bieito (Premio della Critica Spagnola per il 1999), con la Vlaamse Opera nel 2004, oltre che in tournée con l'Opera Zuid di Maastricht, permettendole di essere citata dalla stampa come «una delle migliori Carmen del decennio».

È regolarmente invitata dai teatri italiani: Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Comunale di Firenze, Teatro Valli di Reggio Emilia (Lucretia in *Rape of Lucretia* di Britten, regia di Daniele Abbado), Teatro Comunale di Bologna (

Gli uccelli di passaggio

di Fabio Vacchi, e

La fille du regiment

con Juan Diego Florez ed Eva Mei, regia di Emilio Sagi), Palermo (

Lakmé

), Teatro Regio di Torino (

Carmen II

di Jérôme Savary), Teatro alla Scala di Milano (

Il processo

di Alberto Colla). Con

Carmen

è stata impegnata al Teatro Greco di Taormina ed al Comunale di Mantova per la Fondazione Toscanini.

Nel 2006 canta nella prima mondiale de *Il canto della pelle* di Ambrosini all'Opéra de Lyon.

Annie Vavrille si è esibita in concerto con alcune tra le più importanti orchestre europee:

Orchestra Filarmonica di Anversa, la Grande Ecurie et la Chambre du Roy, Santa Cecilia di Roma, Bbc Symphony, l'Orchestre National de Lyon, l'Orchestre Nazional de Montpellier,

l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'Orchestre Régional de Cannes, l'Orchestre Philharmonique de Nice, l'Orchestre Philharmonique de Radio-France

È molto attiva nel repertorio della musica contemporanea: *Pierrot Lunaire* di Schönberg e *Le marteau sans maître*

di Boulez con i solisti dell'Orchestre Nazional di Lione, Berio (

Folk-Songs

) con l'Ensemble Inter-Contemporaine e ha partecipato a creazioni mondiali a Nancy (

Un tango pour Mr. Lautrec

di Zulueta) e Lione (

L'oracle de voyage

di Jaffrenou).

La sua discografia comprende: *Macbeth* di Bloch, diretto da Friedemann Layer con l'Orchestre Philharmonique de Montpellier; *Saul* di Testi con

l'Orchestre Philharmonique de Radio-France;

Andrea Chénier

in Dvd dal Teatro Comunale di Bologna, diretto da Carlo Rizzi.